

Architetto: Schmidhuber + Kaindl GmbH, München  
Progettista illuminotecnico: E<sup>3</sup> Ingenieurgesellschaft mbH, Altenbeken; Thomas Roscher, Bonn  
Fotografo: Michael Wolf, Andreas Keller  
Località del progetto: Shanghai

## Expo Shanghai 2010: padiglione tedesco

Tanta tecnologia per arrivare alla città in equilibrio: al motto "Balancity" il padiglione tedesco a Shanghai è diventato una calamita per i visitatori dell'esposizione universale.

Il padiglione tedesco è stato una calamita per i visitatori dell'Expo 2010 a Shanghai. Già a metà dell'esposizione, alla fine di luglio, gli organizzatori contavano circa 2 milioni di visitatori; code di fino a 3 o 4 ore venivano messe in conto con maggiore o minore pazienza dagli ospiti, principalmente cinesi. Ad attendere i visitatori c'era una carrellata di sfaccettature della Germania odierna: oltre alle esposizioni con le nuove tecnologie e con le visioni futuristiche, non potevano mancare i cliché sulla storia e sullo stile di vita tedeschi.

La pelle dell'edificio, in tessuto metallico, scintilla argentea. Sottolinea la complessità tecnoide dei volumi che compongono il padiglione tedesco. Gli apparecchi da incasso nel pavimento Tesis ed i proiettori Beamer per efficienti lampade ad alogenuri metallici mettono perfettamente in scena le forme dell'edificio.

Un'esposizione di design informava sullo stato attuale dell'estetica dei prodotti industriali tedeschi (a destra). Strumenti di illuminazione e oggetti in esposizione al tempo stesso: i faretti Cantax montati su binari elettrificati, "Made in Germany" con il design di Naoto Fukasawa.

La metaforica "centrale energetica" del padiglione (a sinistra): con il rumore dei loro richiami e dei loro applausi i visitatori hanno messo in movimento la sfera luminosa di tre metri di diametro sospesa in mezzo alla stanza. Per supportare la scena, i wallwasher Quadra per LED con tecnologia varychrome illuminavano le pareti posteriori della sala con colori intensi in continua evoluzione.

Nelle aree di servizio del padiglione veniva ripreso il cristallino linguaggio delle forme già riscontrato per il guscio dell'edificio: ad esempio nel ristorante o nella VIP lounge (sotto), attrezzata con i downlight Lightcast e con i wallwasher Quadra.

Expo Shanghai:  
dal 1 maggio al 31 ottobre 2010  
[en.expo2010.cn/](http://en.expo2010.cn/)

Padiglione tedesco:  
[www.expo2010-deutschland.de](http://www.expo2010-deutschland.de)

Architettura e progettazione generale:  
Schmidhuber + Kaindl GmbH, Monaco di

Baviera  
[www.schmidhuber.de](http://www.schmidhuber.de)

Realizzazione mediatica ed espositiva:  
Milla und Partner GmbH, Stoccarda  
[www.milla.de](http://www.milla.de)

Esecuzione e Project Management:  
Nüssli (Deutschland) GmbH, Roth  
[www.nussli.com](http://www.nussli.com)

Progettazione illuminotecnica:  
E<sup>3</sup> Ingenieurgesellschaft mbH, Altenbeken  
[www.e3-ingenieurbuero.com](http://www.e3-ingenieurbuero.com)  
Thomas Roscher, Bonn



